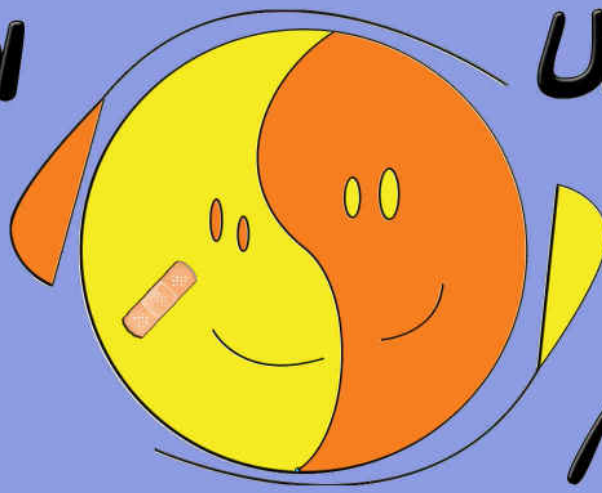


TRA NOI

E

VOI



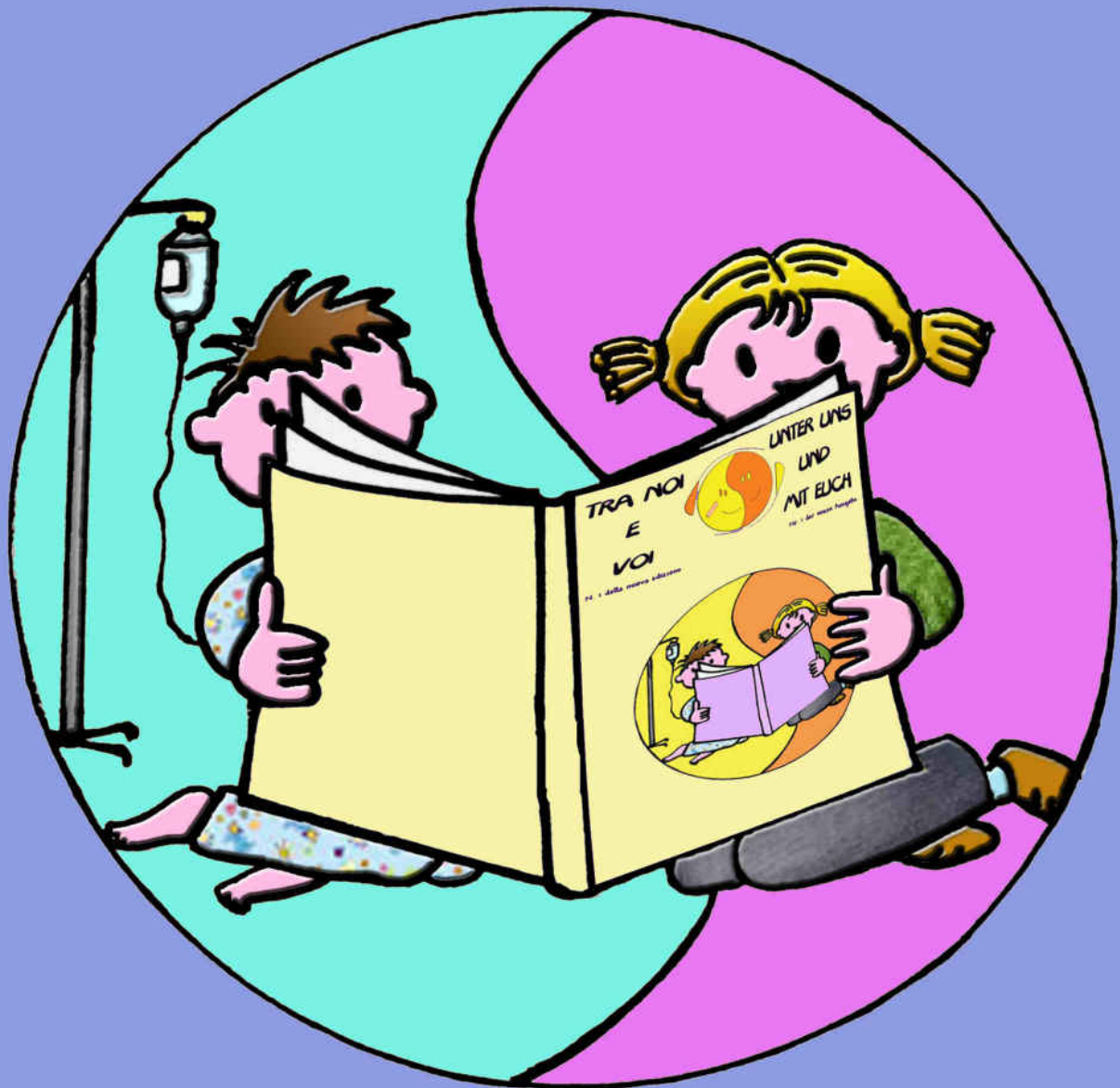
UNTER UNS

UND

MIT EUCH

N. 4 della nuova edizione

Nr. 4 der neuen Ausgabe



Anno 2008



CIRCOLO
CULTURALE
DON BOSCO

Semestrale d'informazione a cura del Circolo Culturale Don Bosco
Direttore responsabile: dott.ssa Francesca Lazzaro
Registrazione presso il Tribunale di Bolzano, nr. 15 del 3.12.2007
Proprietario: Circolo Culturale Don Bosco



Editore: Circolo Culturale Don Bosco
Biblioteca per ragazzi "Sandro Amadori"
P.zza don Bosco, 21
39100 Bolzano
Tel./Fax 0471-921877
www.circolodonbosco.bz.it
e.mail: bibamadori@interfree.it

Logo in testa alla copertina: Elisabeth Fugatti
Elaborazione grafica e loghi: Chiara Giordani
Stampa: Tipografia Alto Adige (BZ)

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

La scuola dei reparti di Pediatria e Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale di Bolzano;
Le classi 5°A - 5°B - 5°C della Scuola elementare in lingua tedesca "A. Rosmini" di Bolzano;
La scuola elementare in lingua italiana di Terlano





Geschichten aus der ganzen Welt

Die Blinden und der Elefant

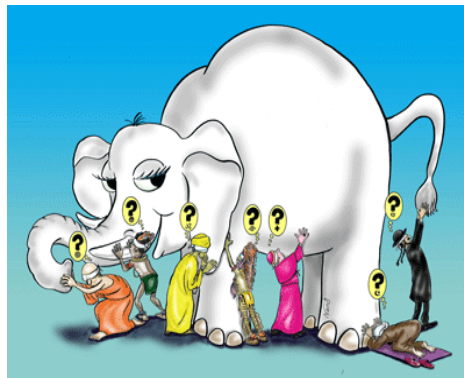
Es waren einmal fünf weise Gelehrte. Sie alle waren blind. Diese Gelehrten wurden von ihrem König auf eine Reise geschickt und sollten herausfinden, was ein Elefant ist. Und so machten sich die Blinden auf die Reise nach Indien. Dort wurden sie von Helfern zu einem Elefanten geführt.

Die fünf Gelehrten standen nun um das Tier herum und versuchten, sich durch ertasten ein Bild von dem Elefanten zu machen. Als sie zurück zu ihrem König kamen, sollten sie ihm nun über den Elefanten berichten.

Der erste Weise hatte am Kopf des Tieres gestanden und den Rüssel des Elefanten betastet. Er sprach: "Ein Elefant ist wie ein langer Arm."

Der zweite Gelehrte hatte das Ohr des Elefanten ertastet und sprach: "Nein, ein Elefant ist vielmehr wie ein großer Fächer."

Der dritte Gelehrte sprach: "Aber nein, ein Elefant ist wie eine dicke Säule." Er hatte ein Bein des Elefanten berührt.



Der vierte Weise sagte: "Also ich finde, ein Elefant ist wie eine kleine Strippe mit ein paar Haaren am Ende", denn er hatte nur den Schwanz des Elefanten ertastet.

Und der fünfte Weise berichtete seinem König: " Also ich sage, ein Elefant ist wie ein riesige Masse, mit Rundungen und ein paar Borsten darauf." Dieser Gelehrte hatte den Rumpf des Tieres berührt.

Nach diesen widersprüchlichen Äußerungen fürchteten die Gelehrten den Zorn des Königs, konnten sie sich doch nicht darauf einigen, was ein Elefant wirklich ist.

Doch der König lächelte weise: "Ich danke Euch, denn ich weiß nun, was ein Elefant ist: Ein Elefant ist ein Tier mit einem Rüssel, der wie ein langer Arm ist, mit Ohren, die wie Fächer sind, mit Beinen, die wie starke Säulen sind, mit einem Schwanz, der einer kleinen Strippe mit ein paar Haaren daran gleicht und mit einem Rumpf, der wie eine große Masse mit Rundungen und ein paar Borsten ist."

Die Gelehrten senkten beschämt ihren Kopf, nachdem sie erkannten, dass jeder von ihnen nur einen Teil des Elefanten ertastet hatte und sie sich zu schnell damit zufriedengegeben hatten

Khan Indiyah (13 Jahre) (chirurgia pediatrica)



IL BUONGIORNO- Filastrocca -

Buon giorno: viene il sole,



su tre cavalli d'oro;

d'oro e d' argento

e vale cinquecento.

Vale centocinquanta



e la gallina canta.

E canta sola sola,

non vuole andare a scuola:

gallina bianca e nera

ti do la buona sera.

Buona sera e buona notte,

c'è il lupo dietro la porta:



ma la porta casca giù

e il lupo non c'è più.

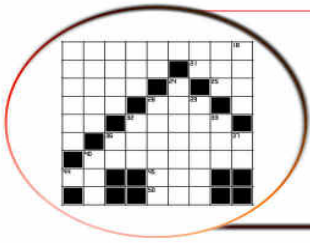
E' fuggito sulla montagna,

ha trovato una castagna;

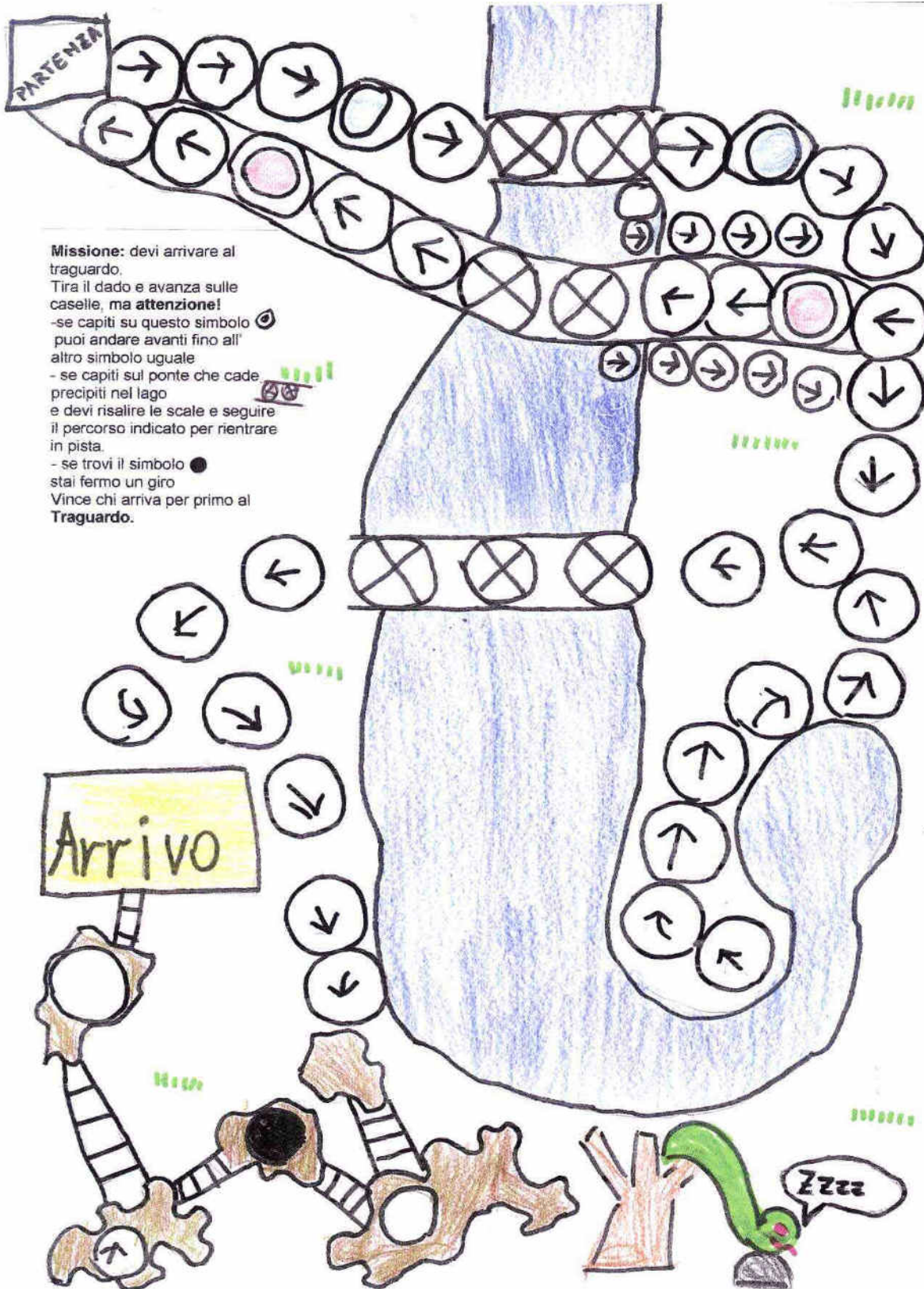
la castagna é tutta mia:

buona notte alla compagnia. Settembre **Fatima 10 anni**

(chirurgia pediatrica)

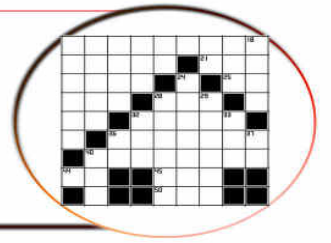


Unterhaltungsmix



Missione: devi arrivare al traguardo.
 Tira il dado e avanza sulle caselle, ma **attenzione!**
 - se capiti su questo simbolo ☉ puoi andare avanti fino all' altro simbolo uguale
 - se capiti sul ponte che cade precipiti nel lago e devi risalire le scale e seguire il percorso indicato per rientrare in pista.
 - se trovi il simbolo ● stai fermo un giro
 Vince chi arriva per primo al Traguardo.

Andreas V. Alex Philipp U. S.B



Parole...

scolastiche

O	H	U	U	E	S	H	P	I	B
N	E	S	A	L	L	M	E	B	C
G	B	C	P	T	B	A	N	C	O
L	I	U	C	C	F	O	N	A	M
M	G	O	M	M	A	L	A	R	P
F	U	L	I	B	R	O	C	T	U
A	R	A	D	I	O	M	N	E	T
Q	U	A	D	E	R	N	O	L	E
H	D	D	L	U	S	P	R	C	R
G	A	L	A	V	A	G	N	A	T

TROVA LE 10 PAROLE NASCOSTE!

SCUOLA, BANCO, PENNA, COMPUTER, LIBRO, LAVAGNA,
QUADERNO, CARTELLA, RADIO, GOMMA

da Christian, Theo, Stefano Sandrini, Florian Oberkofler



Wusstet ihr dass?

Informationsspielen aus dem Krankenhaus

Tim mit Kabeln und Pulsoxymeter



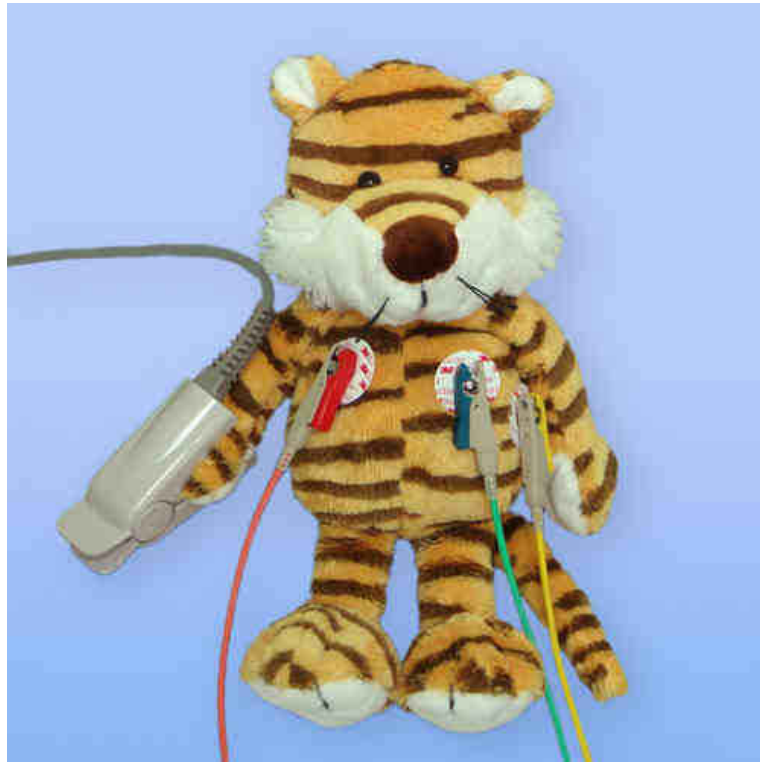
Nun wird es richtig spannend: Tim bekommt ganz viele Kabel auf den Bauch geklebt. An der Finger wird eine Art Wäscheklammer geklemmt. Die hat auch ein Kabel, das zum Herzfernseher führt. Jetzt kann Narkosearzt ganz genau beobachten, wie es Tim während der Operation geht.

Damit auch alles gut Klappt!

(chirurgia pediatrica)



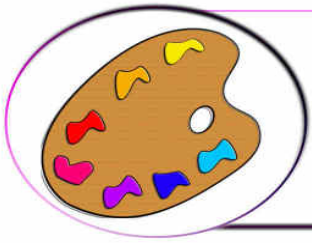
TIM CON CAVI E SATURIMETRO



Attenzione : il pancino di Tim viene coperto da tanti cavi. Al dito gli viene messo una molletta che è collegata ad una specie di televisione . Ora l' anestesista può controllare come sta Tim durante l' operazione.

Così tutto è sotto controllo.

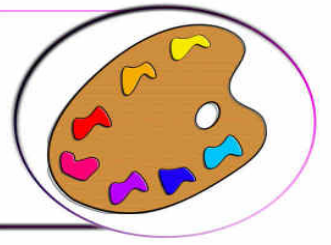
(chirurgia pediatrica)

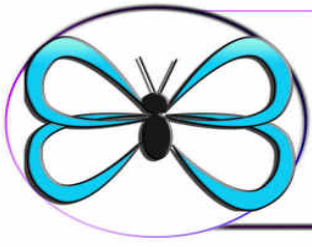


Atelier



Atelier





Auf den Flügen der Kinderpoesie

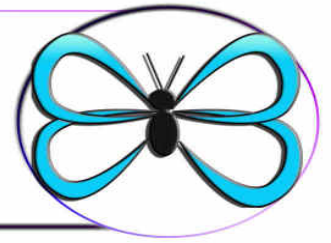
Quante parole in **OSPEDALE!**
Tutte parole che fanno male!

C'è: **MEDICINA, FLEBO, PUNTURA,**
tutte parole che fanno paura!

Ma nella nuova Pediatria,
le parole brutte scappano via

e nella **STANZA CON LA TV,**
parole tristi non entrano più!

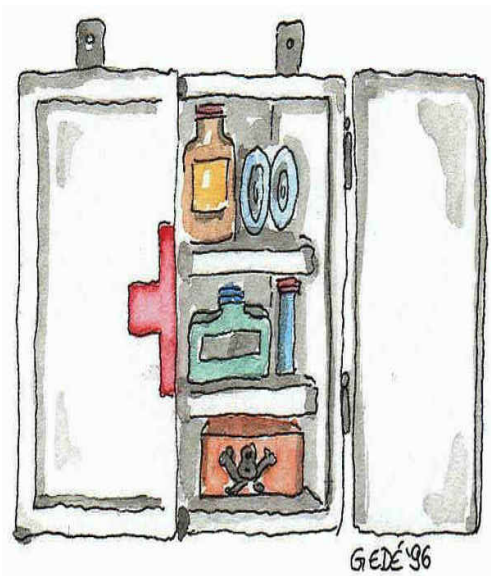




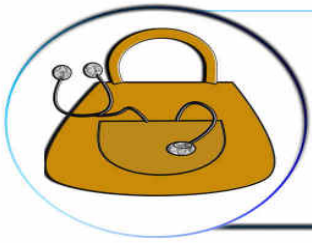
Arrivano invece parole felici
Come **GIOCO** e nuovi **AMICI**.

E in mezzo a tutti questi **COLORI**,
sembran più belli perfino i
DOTTORI...

Grazie ai grandi che hanno ideato
un posto giusto per il bimbo
ammalato!!!



Poesia scritta dai bambini della Pediatria
insieme alle maestre



Herr Doktor, Kann ich sie was fragen?

interview mit dem Arztepersonal

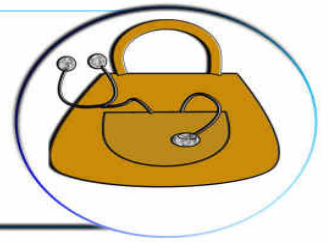
Intervista alla nuova caposala della Pediatria: Tea Morandell.

- *Innanzitutto la ringrazio per aver accettato di essere intervistata.*
- *Volentieri.*
- *Quale scuola ha frequentato dopo la scuola superiore per diventare infermiera e poi caposala?*
- *Allora...Prima ho frequentato la scuola per infermiere pediatriche, un corso triennale che prevede lezioni di teoria e tirocinio nei diversi reparti pediatrici in Provincia e fuori. Dopo questi tre anni ho partecipato ad un concorso, che ho vinto, e ho iniziato a lavorare nel reparto di terapia intensiva neonatale a Bolzano. Lì sono rimasta per 15 anni. Infine ho partecipato al concorso per accedere al corso per coordinatori. Il termine "caposala" non viene più utilizzato. Questo corso è durato un anno.*



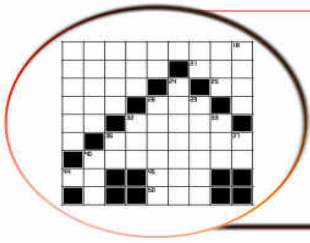
Scusi dottore...?

intervista al personale medico



- *Questo percorso è stato impegnativo?*
- *Sì, è stato molto impegnativo, perché era difficile studiare e fare pratica insieme. Però anche molto interessante perché ho dovuto subito mettere in pratica la teoria imparata.*
- *Perché ha scelto questo lavoro?*
- *Mi piace molto la relazione con il bambino nelle diverse fasce di età. I bambini sono il nostro futuro e prendermi cura di loro e delle loro famiglie per me è importante. Oltre che da un punto di vista strettamente medico - assistenziale, sono interessata all'aspetto psicologico e sociale e alle difficoltà che emergono durante l'esperienza dell'ospedalizzazione*
- *So che è stata trasferita da poco qui a Bolzano; come si trova?*
- *Molto bene, fin dal primo giorno ho accettato questa sfida con entusiasmo, anche grazie all'ottima accoglienza da parte di tutto il personale.*

Giovanni, 14 anni scuola in ospedale - Pediatria



Unterhaltungsmix

SOLUZIONE:

Se trovi
la strada
giusta
leggerai un
bel messaggio.

Anna
Gurndin
5A

Biblioteca "S. Amadori"



Conoscete la nostra Biblioteca? Ecco qualche immagine.....



Ai bambini più piccoli è dedicata questa zona "protetta" che offre materiali librari che vanno dagli albi e racconti illustrati, alle fiabe e favole, ai primi libri di divulgazione per imparare.

Per i più grandi ci sono simpatici divanetti che invitano alla lettura di romanzi, racconti gialli, fumetti e tutti gli altri generi letterari, dalla fantascienza al fantasy all'avventura, per tutti i gusti.



Ci sono postazioni per l'uso creativo e didattico del computer. I più piccoli, in questa zona, possono giocare con CD-Rom e libri animati interattivi, mentre i più grandi possono fare ricerche con le enciclopedie multimediali ed internet.

Ecco dove potete trovarci.....



Ascoltare per leggere

La biblioteca propone delle letture attraverso i racconti di una lettrice..



Puoi venire anche tu!

Ricordate

- se voi amate la lettura il bambino lo sentirà e l'amerà anche lui
- mettete a disposizione del vostro bambino quanti più libri possibile
- prendete l'abitudine di frequentare con il vostro bambino la biblioteca

Leggere per Crescere

Ecco i libri che la biblioteca ti consiglia...



La mappa dei sogni

di Uri Shulevitz
Castoro, 2008

E' una storia vera, un ricordo d'infanzia.

Nel libro si racconta di una famiglia costretta ad abbandonare la propria terra a causa di una guerra, e a rifugiarsi in terra straniera. Il bambino si ritrova quindi senza amici, senza giocattoli e soprattutto senza niente da mangiare. Una sera il padre fa ritorno dal mercato, senza cibo, ma con un lungo rotolo di carta sotto il braccio. Non essendo stato sufficiente il denaro disponibile per sfamare l'intera famiglia, mostra di aver invece comprato una grande mappa del mondo. Madre e figlio sono increduli e si arrabbiano moltissimo. Il piccolo pensa che non riuscirà mai più a perdonare suo padre per questo. Ma quando la mappa viene fissata alla parete....

Martina stella del balletto

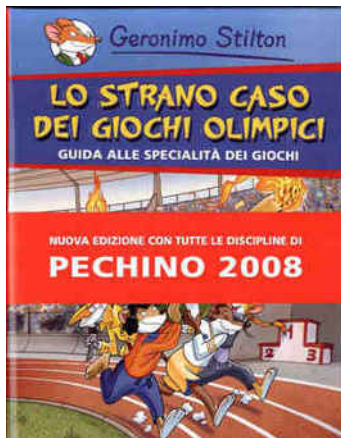
di Gilbert Delahaye
Gallucci, 2008

Un giorno Martina disse alla mamma. "Mi piacerebbe tanto saper danzare come la mia amica Francesca! Sono sicura che posso farcela". Martina vuol diventare una ballerina. Per riuscirci, però, scarpette e tutù non bastano: occorre soprattutto tanto impegno





Biblioteca "S. Amadori"



Lo strano casa dei giochi olimpici

Geronimo Stilton

Pieme, 2008

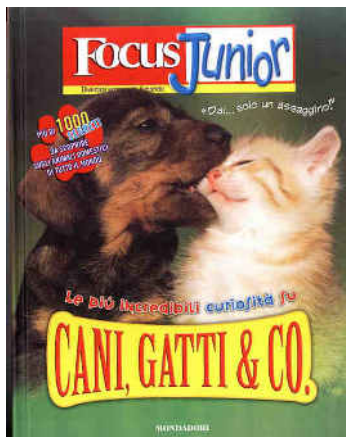
Una nuova avventura attende Geronimo Stilton e i suoi piccoli lettori che in occasione delle Olimpiadi si è trasferito a Pechino per seguire le gare estive e tenere informati i lettori dell' "Eco del Roditore". I veri sportivi apprezzeranno la guida a tutte le discipline estive, invernali e paralimpiadi, le curiosità e i record. E dopo che le olimpiadi non avranno più segreti, è il momento di scoprire gli sport più adatti alla vostra personalità e quindi rispondere al test che troverete nelle ultime pagine del libro.

Viola non è rossa

di Lorenza Farina

Kite, 2008

Viola ha sei anni, i capelli biondi con la frangetta a zig zag. Viola vorrebbe che i capelli le coprissero gli occhi e il viso, perché è una bambina molto timida e vorrebbe sempre nascondersi. Ma un giorno fa amicizia con Nerina una bambina timida come lei e allora diventa un po' più sicura di sé, perché due bambine timide sono meglio di una...

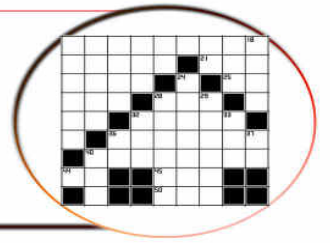


Le più incredibili curiosità su cani, gatti & CO

testi di Pierdomenico Baccalario

Mondadori, 2007

In una grotta di Palegawa, in Iran, si trova un'antica testimonianza dell'esistenza di un cucciolo di cane: risale a 12.000 anni fa. A poca distanza, in Israele, si sono trovati i resti di un bambino che stringeva un cucciolino. Ma il ritrovamento più antico è stato fatto a Oberkassel, vicino a Bonn, dove si sono rinvenuti i resti di un cane da compagnia di 14.000 anni fa. In questo libro troverai le più incredibili curiosità sul mondo degli animali domestici.



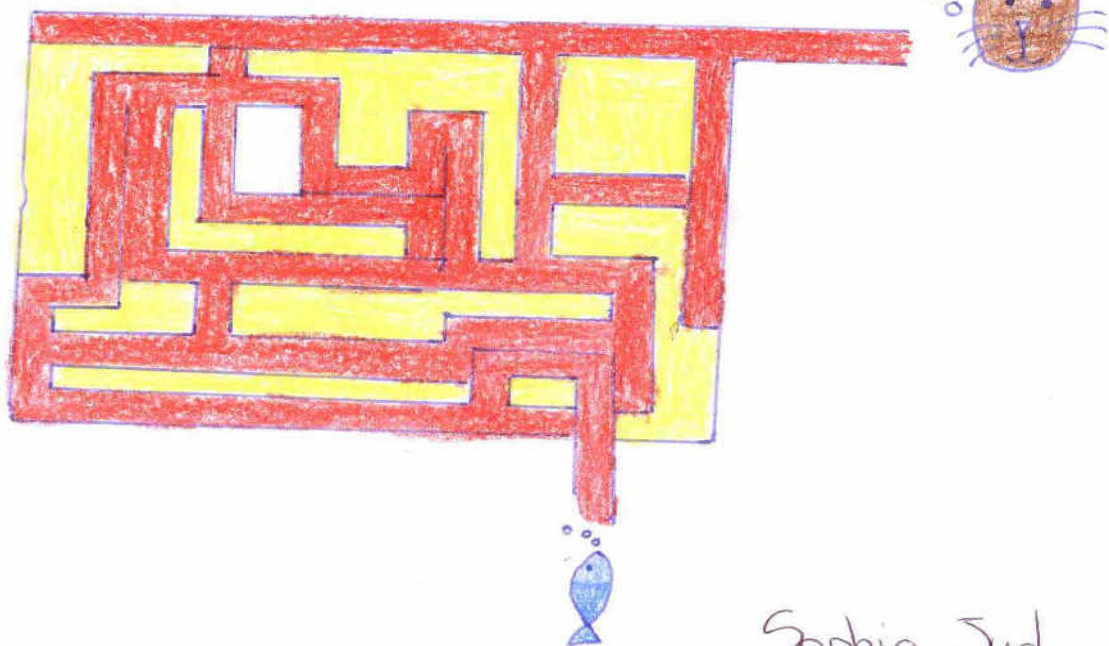
BARZELLETTA

Pierino chiede alla maestra : " Posso andare in bagno?"
"Si" dice la maestra. Dopo 5 minuti Pierino : " Posso andare in
Bagno?" "No " dice la maestra . Dopo 5 minuti Pierino chiede se puo`
andare in bagno ma la maestra dice no. La maestra chiede
alla classe : "Dove e` il lago di Garda?" "Sotto i miei piedi" dice
Pierino.

Theresa Mayr 5A

Theresa Mayr
5A

Come fa il gatto
a raggiungere il pesce?



Sophia Sud
5A



Stars und Sternchen

KIMI RAIKKONEN

DATI BIOGRAFICI

Nome:	Kimi
Cognome:	Raikkonen
Nascita:	17.10.1979
Nazionalità:	Finlandese
Altezza:	m. 1,75
Peso:	kg. 71
Sport:	automobilismo
Ruolo:	pilota di Formula 1
Squadra:	Ferrari



Kimi Raikkonen ha vinto il Campionato Mondiale di Formula 1 2007. Alla Ferrari il titolo costruttori. Insieme al compagno di squadra Felipe Massa, Kimi ha fatto un bellissimo campionato ed ha avuto la fortuna di vincere l'ultimo Gran Premio della stagione, quello del Brasile, che gli ha permesso di diventare il nuovo campione del mondo.



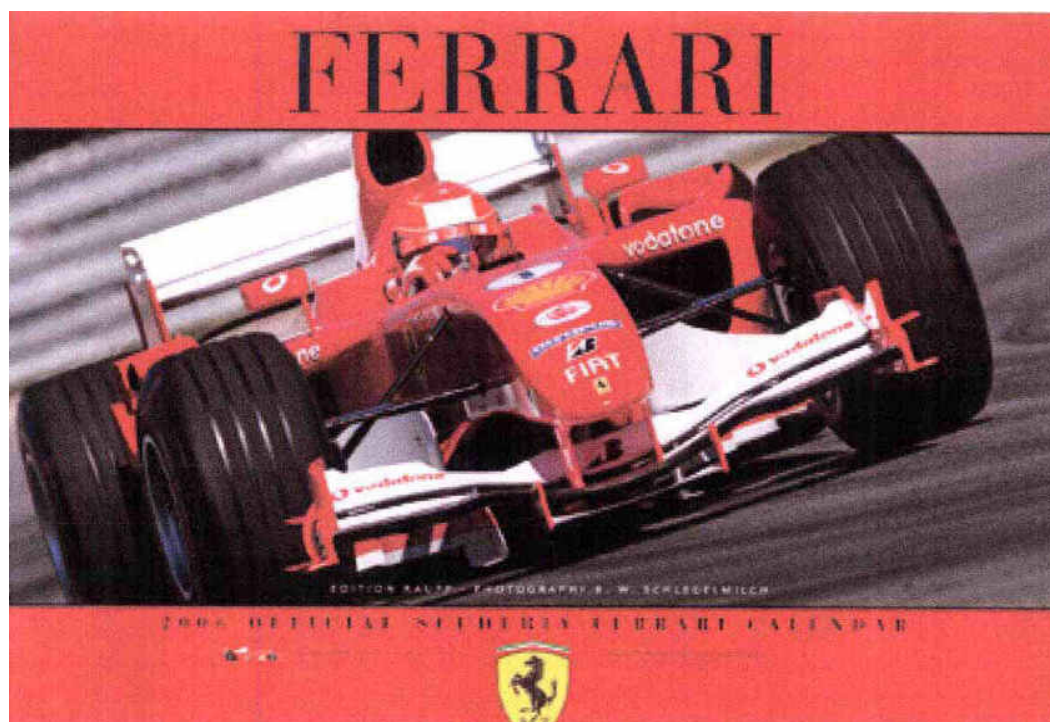
Flomen S.C



Il "Cavallino rampante"

*Il logo Ferrari, famoso in tutto il mondo,
è il cavallino rampante su fondo giallo, con in basso
le lettere SF per Scuderia Ferrari, con tre strisce,
una verde, una bianca e una rossa, colori nazionali
italiani, in alto.*

Stephan L. Stephan B.
Philipp D. S.B





IL DRAGO TIMIDO

AUTORE: Jindra Strnad - Marie-José Sacré
CASA EDITRICE: Edizioni Arca
COLLANA: La Collana di Perle
GENERE: fiaba illustrata



CONTENUTO/TRAMA STORIA

Un piccolo drago, timido timido, che diventa sempre rosso e che viene preso in giro da tutti gli altri draghi, decide un giorno di rapire una principessa, per dimostrare di essere anche lui coraggioso. Quando ritorna nel paese dei draghi e porta con sé la corona d'oro della principessa e la spada del principe, tutti finalmente iniziano ad ammirarlo e a rispettarlo. Nessuno dei draghi saprà mai la verità...

COSA NE PENSO:

Questa storia mi è piaciuta moltissimo, perché parla di un personaggio timido proprio come me. Mi ha insegnato che, anche se si è timidi, con un po' di furbizia e con l'aiuto di qualche amico si possono superare le difficoltà.

A CHI LO CONSOGLIO:

Lo consiglio a tutti i timidoni che hanno paura di far brutta figura e di essere derisi dagli altri. A volte basta poco per acquistare coraggio e fiducia in se stessi.

Alex - 7 anni, scuola in ospedale - pediatria

Al computer: Chiara, 13 anni



IL CANE CHE EBBE TRE NOMI

AUTORE: Cecco Marinello
CASA EDITRICE: Piemme Junior
COLLANA: Il Battello a Vapore
GENERE: narrativa



CONTENUTO/TRAMA STORIA

Lancillotto, uno splendido cucciolo di pastore borgognone, venne affidato alle cure di Ginevra, una bimba di otto anni figlia di un governatore. Lancillotto e Ginevra erano inseparabili, giocavano insieme e insieme crescevano. Finché un brutto giorno, Lancillotto iniziò ad avere una brutta abitudine: una specie di richiamo antico lo costringeva a rotolarsi in qualsiasi cacca trovasse lungo la strada. Non poteva proprio resistere, anche se cercava con tutte le sue forze dato che quella cattiva abitudine creava problemi a Ginevra. Malgrado i bagni profumati, Lancillotto puzzava così tanto, che il governatore fu costretto a cacciarlo via. Lancillotto divenne un randagio chiamato Puzzolo e iniziò una vita di pericoli e tristezze, finché non fu salvato da Alce Nero, il grande indiano. Dopo altre avventure, il cane, che aveva preso ora il nome di "Vento tra i Rami", riuscì ad incontrare nuovamente la sua amica Ginevra.

COSA NE PENSO:

E' una bellissima storia, che parla di un'amicizia sincera. Mi ha fatto capire che l'amicizia vera e profonda supera anche le difficoltà più grandi.

A CHI LO CONSOGLIO:

Questo è un libro della "Serie Bianca" del "Battello a Vapore", consigliato cioè ai primi lettori. Io consiglio, però, questo libro anche ai bambini più grandi, perchè questa storia è ricca di significato e molto profonda.

Monica - 8 anni, scuola in ospedale - pediatria

Al computer: Chiara, 13 anni



Brr.....da Krieg' ich Angst!!!

I mostri

C'era una volta la famiglia Rock che voleva fare una gita in montagna. Quando la famiglia e'arrivata in montagna, hanno scaricato le valigie dalla macchina, ma in quel momento uno dei ragazzi si e'spaventato perche'ha visto un mostro. Il bambino era molto impaurito e diceva al suo papa':
"Andiamo via, questo posto e'inquietante! Voglio tornare a casa!
Il papa' pero'non credeva ai mostri e tranquillamente finiva di montare la tenda. In tanto era diventato buio e , quando tutta la famiglia era andata a dormire i piccoli mostri sono arrivati e li hanno portati via in una caverna. Poi li hanno trasformati in piccoli pipistrelli , e cosi la famiglia Rock non e' piu' tornata a casa.

Jasmine Atz Martina Kaufmann Rafaela Widmann Mirjam Pichler
Marie Agostini



Brr.....che paura!!!



UNA NOTTE DI TERRORE

Noi andiamo fuori a cena, Giulia, se hai paura ricorda che sotto il divano c'è il cane che ti leccerà. Torniamo a mezzanotte!" dissero i genitori alla bambina. "Ok, non vi preoccupate".

Giulia accese il televisore e cominciò a guardare un film dell'orrore. Ad un tratto ebbe paura e mise la mano sotto il divano. Sentì che il cane gliela leccava e si tranquillizzò. Dopo un po' andò in cucina: voleva bere qualcosa, ma su una parete vide un'enorme scritta rossa **ANCHE GLI ASSASSINI POSSONO LECCARE!**

Si girò e vide il suo cane sgozzato e l'ombra dell'assassino che si avvicinava.

Iniziò a correre velocissima e raggiunse il ristorante dove cenavano i suoi. Non c'era nessuno, tranne i genitori con un coltello infilzato in gola. A quella vista la bambina cadde a terra, morta.

E fu così che la famiglia Brodwel finì per sempre.

Per sempre? No, no, tranquilli! Era solo un incubo!





Splash...in die Spielwelt eintauchen!

S.O.S PIRANHA ALARM



Spielziel . Als erster Spieler seine drei Fische in Sicherheit zu bringen!

- Zuerst würfelt ihr, um zu sehen, ob eure Fische schwimmen dürfen oder die Piranhas angreifen werden.
- Würfelt ihr eine Zahl, dürft ihr eine der drei farbigen Fischkugeln um die Augenzahl setzen. Beginnt unten. Die Fische dürfen vorwärts, nach links, nach rechts schwimmen - nicht überspringen oder diagonal schwimmen!!
- Würfelt ihr einen blauen Fisch, bedeutet das Null, gebt den Würfel weiter.
- Einen orangefarbenen Piranha, rettet sich wer kann! Noch einmal würfeln. Würfelt ihr jetzt einen Fisch passiert nichts und der nächste ist dran. - Würfelt ihr eine Zahl, zeigt diese an, wieviele Piranhas angreifen. Setzt die Piranhas in die Piranhazone, das sind die runden Vertiefungen am oberen Rand. Drücke den Piranhahebel und schon stürzen die Piranhas los!
- Würfelt ihr als Zweites noch einen Piranha ist Piranhaalarm! Setzt alle vier Piranhas in die Piranhazone - drückt den Hebel. Die Piranhas springen hoch und fressen alle Fische, die sie fangen können.
- Fische, die aufgefressen werden, müssen von vorne anfangen.
- Nach dem Fressen dreht die Piranhas wieder um, so dass nur die blaue Oberfläche zu sehen ist.

(chirurgia pediatrica)



IL GIOCO DELLE BIGLIE



GIOCATORI: da 2 a 6
Età : dai 0 ai 99 anni

Si infilano i bastoncini colorati nei buchi situati in cima alla torre riempiendoli tutti.

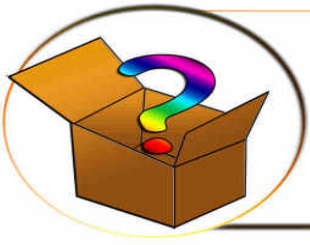
Si lasciano cadere le biglie dall' alto nell' imbuto.

Ogni giocatore a turno toglie un bastoncino a sua scelta o tirando il dado che indicherà il colore del bastoncino da sfilare.

Il giocatore che fa cadere le biglie le raccoglie e le mette da parte.

Chi alla fine del gioco avrà un numero minore di biglie ha vinto?

(chirurgia pediatrica)



Und zum Schluss... von allem ein bisschen!!!

Einweihungsfeier in der neuen
Pädiatrieabteilung
am 17. Oktober 2008



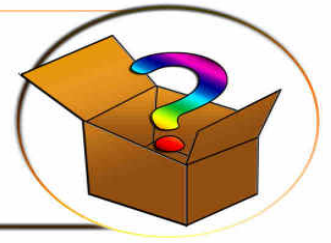
Hallo Leute,
Wir sind bereit. ---Wofür???
Na für die Einweihungsfeier
natürlich!!
Auch wir Kids wollen unseren Senf
dazu geben; ist es unsere Abteilung
oder nicht?

So! Nun ist es soweit, wir proben!
Aber es herrscht schon grosses
Durcheinander und alle sind
aufgeregt.



Das Fest beginnt!
Schaut her, wie viele Leute!

E per finire...di tutto un pò!!!

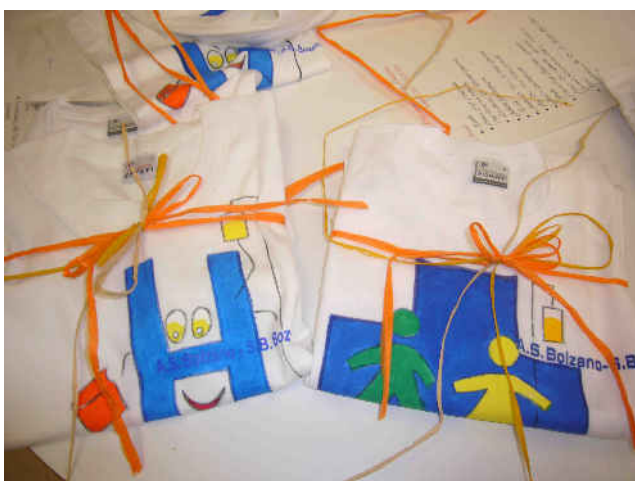


Alle Persönlichkeiten sind anwesend
Nun spricht unser Primar,
Prof. Klaus Pitttschieler.



Habt ihr gesehen?
Wir hatten sogar live Musik!!!
Mit einer richtig coolen Band.

Nun sind wir dran! - - -
Was für Lampenfieber!!!
Aber alles ging glatt über die
Bühne.



und als Abschiedsgeschenk,
haben alle ein selbst
bemaltes T-Shirt
mit Pädiatrie - Logo,
bekommen.
Sind sie nicht super?

Ed ora puoi divertirti a colorare questi disegni.





“La carica dei 101” – Walt Disney

Utilizza questo spazio per i tuoi disegni.



Stampato con il sostegno della Ripartizione
Cultura Italiana della Provincia Autonoma di Bolzano e
dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Bolzano

